

Napoli/Salute

# Capasso “Medicina di precisione contro i neuroblastomi infantili”

Di Giuseppe Del Bello

Parla il professore di Genetica medica alla Federico II

Neuroblastoma, quel tumore aggressivo che minaccia i bambini. Un nemico su cui si sono concentrate le ricerche degli scienziati. Come quelli del Ceinge che, durante il meeting Updates In Neuroblastoma si sono confrontati sugli ultimi sviluppi della genetica. Ne riferisce Mario Capasso, professore di Genetica medica alla Federico II e responsabile scientifico dell'incontro con Achille Iolascon: entrambi leader group del Ceinge.

## Professore Capasso, perché i fattori genetici sono così importanti?

«Determinano la resistenza alle terapie. È fondamentale fare squadra tra le diverse figure professionali coinvolte nel percorso diagnostico-terapeutico».

## Cosa è il neuroblastoma?

«Il secondo tumore solido pediatrico più frequente dopo i cerebrali: in Italia si contano circa 130-140 nuovi casi l'anno e dei bambini con forme ad alto rischio sottoposti a trattamenti intensivi, appena il 30-40 per cento riesce a sconfiggere la malattia. E tra coloro che inizialmente rispondono bene, la percentuale di sopravvivenza si riduce al 15 per cento».

## Come portate avanti la ricerca?

«Analizzando i campioni di neuroblastoma con tecniche di sequenziamento di nuova generazione e analisi bioinformatiche, per l'individuazione di mutazioni potenzialmente bersagliabili da farmaci mirati».

## Risultati soddisfacenti?

«Assolutamente sì. Oggi una delle frontiere più promettenti nella lotta contro i tumori è rappresentata dalla medicina di precisione, con l'obiettivo di colpire selettivamente le cellule tumorali portatrici di mutazioni oncogeniche».

**Come si sviluppa la vostra attività?**

«Da circa 5 anni, il nostro team, sta portando avanti il progetto Preme, coordinato dal Gaslini di Genova e sostenuto tra gli altri dal Ceinge Biotecnologie Franco Salvatore».

**A cosa è approdata la ricerca?**

«L'84% dei soggetti aveva alterazioni genomiche potenzialmente trattabili con interventi terapeutici mirati. Tra questi, due terzi sono stati identificati come casi di "priorità molto alta": 4 pazienti hanno ricevuto terapie molecolari mirate, mentre due con mutazioni germinali indicative di predisposizione familiare ai tumori sono stati indirizzati verso consulenze genetiche».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**la Repubblica** Martedì, 29 ottobre 2024

**Napoli Salute** pagina 7

**Partita il professore di Genetica medica alla Federico I**

# Capasso "Medicina di precisione contro i neuroblastomi infantili"

di Giuseppe Del Bello

Neuroblastoma, quel tumore aggressivo che minaccia i bambini. Un nemico su cui si sono concentrate le ricerche degli oncologi. Come quelli del Ceinge che, durante il meeting Updatato in Neuroblastoma sono conformati negli ultimi sviluppi della genetica. Ne riferisce Mario Capasso, professore di Genetica medica alla Federico I e responsabile scientifico dell'Unità di Oncologia Pediatrica e del gruppo del Ceinge.

**Professore Capasso, perché i fattori genetici sono così importanti?**

«Determinano la resistenza alle terapie. È fondamentale fare squadra tra le diverse figure professionali coinvolte nel percorso diagnostico-terapeutico».

**Cosa è il neuroblastoma?**

«Il secondo tumore solido pediatrico più frequente dopo i leucemie in Italia si contano circa 100-140 nuovi casi l'anno e dei bambini con forme ad alto rischio sottoposti a trattamenti intensivi, appena il 30-40 per cento riesce a sopravvivere alla malattia. È tra coloro che inizialmente rispondono bene, la percentuale di sopravvivenza si riduce al 15 per cento».

**Come portare avanti la ricerca?**

«Analizzando i campioni di neuroblastoma con tecniche di sequenziamento di nuova generazione e analisi bioinformatiche per l'individuazione di mutazioni potenzialmente bersagliabili da farmaci».

**Risultati soddisfacenti?**

«Assolutamente sì. Oggi una delle frontiere più promettenti nella lotta contro i tumori è rappresentata dalla medicina di precisione, con l'obiettivo di colpire selettivamente le cellule tumorali portatrici di mutazioni oncogeniche».

**Come si sviluppa la vostra attività?**

«In circa 5 anni, il nostro team, sta portando avanti il progetto Preme, coordinato dal Gaslini di Genova e sostenuto tra gli altri dal Ceinge Biotecnologie Franco Salvatore».

**A cosa è approdata la ricerca?**

«L'84% dei soggetti aveva alterazioni genomiche potenzialmente trattabili con interventi terapeutici mirati. Tra questi, due terzi sono stati identificati come casi di "priorità molto alta": 4 pazienti hanno ricevuto terapie molecolari mirate, mentre due con mutazioni germinali indicative di predisposizione familiare ai tumori sono stati indirizzati verso consulenze genetiche».

**E fondamentale fare squadra nel percorso diagnostico e terapeutico. Da 5 anni il nostro team sta portando avanti il progetto Preme sostenuto tra gli altri anche dal Ceinge**

---

**Casa di Cura SAN MICHELE**

**REPARTI**

**ALTA SPECIALITÀ DEL CUORE E DEI VASI:**  
Cardiologia, Cardiologia, Elettrofisiologia, Unità di Terapia Intensiva Cardiologica (ITC), Unità di Terapia Intensiva (UTI), Unità di Terapia Sub-Intensiva

**RAGGRUPPAMENTO CHIRURGICO:**  
Chirurgia generale, Ortopedia e Traumatologia, Otorinolaringoiatria

**AREA MATERNO INFANTILE:**  
Ginecologia e Ginecologia, Nido

**DIAGNOSTICA**

LABORATORIO ANALISI  
MEDICINA NUCLEARE  
DIAGNOSTICA GINECOLOGICA  
DIAGNOSTICA VASCOLARE

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI  
DIAGNOSTICA CARDIOLOGICA  
DIAGNOSTICA UROLOGICA  
ENDOSCOPIA DIGESTIVA

**POLIAMBULATORIO**

**FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE**

CASA DI CURA SAN MICHELE  
Via Marziale 18 - Madonna (CE)  
Tel. 0823 208111  
info@casadiurasanmichele.com  
WhatsApp 3285447156

**REGIONE CAMPANIA IN SALUTE**

**Prenotare una visita attraverso il CUP o scegliere il medico di base diventa semplicissimo.**

**Sul Portale Salute del Cittadino e sull'App Campania In Salute hai tantissimi servizi sanitari regionali a portata di click.**

Al'App Campania In Salute e al Portale Salute del Cittadino della Regione Campania si accede con:

- Il Sistema Pubblico di Identità Digitale SPID
- La Tessera Sanitaria TS
- La Carta Nazionale dei Servizi CNS
- La Carta d'Identità Elettronica CIE

Info: [www.regione.campania.it](http://www.regione.campania.it)